

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 9 del 3 Maggio 2022

Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione aggiornamento al 31 marzo 2022.

Visti

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 e successive modificazioni recante “Codice della protezione civile”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- l’art. 8 della Legge Regionale 7 febbraio 2005 n. 1, recante “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, recante “Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, con il quale:
 - è stato prorogato al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012;

- è stato istituito un apposito Fondo per la ricostruzione;
 - il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti;
 - a favore del Commissario delegato è stata autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;
 - è stato disposto che il Commissario delegato stabilisca un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;
- l'articolo 10 del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, "Misure urgenti per la crescita del paese";

Dato atto che il sottoscritto Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, insediato il giorno 28 febbraio 2020, ricopre senza soluzione di continuità dal 29 dicembre 2014, data del primo insediamento, funzioni di Commissario Delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del citato Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste, altresì, le seguenti disposizioni, con le quali è stato rispettivamente prorogato al 31 dicembre 2014, al 31 dicembre 2015, al 31 dicembre 2016, al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2020, al 31 dicembre 2021 e, da ultimo, al 31 dicembre 2022, il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012:

- articolo 6 del Decreto-Legge 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2013 n. 71;
- articolo 7, comma 9-ter, del Decreto-Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164;
- articolo 13, comma 1, del Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015 n. 125;
- articolo 11, comma 2 bis, del Decreto-Legge 30 dicembre 2015 n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2016 n. 21;
- articolo 2 bis, comma 44, del Decreto-Legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172;
- articolo 15, comma 6, del Decreto-Legge 30 dicembre 2019 n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8;
- l'articolo 1 comma 459 della legge del 30 dicembre 2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31/12/2021 – Suppl. ordinario n. 49,

Viste le proprie Ordinanze:

- n. 5 del 7 luglio 2012, recante “Programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2012-2013”;
- n. 6 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 10 del 13 luglio 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del citato art. 10, comma 1, del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134;
- n. 7 del 5 luglio 2012, modificata e integrata dall'Ordinanza n. 10 del 13 luglio 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 11 del 18 luglio 2012, modificata dall'Ordinanza n. 12 del 25 luglio 2012, con la quale si è stabilito che Province e Comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvedono alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 13 del 25 luglio 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 73 del 20 novembre 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 32 del 20 Maggio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 16 del 31 luglio 2012, con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 23 del 14 agosto 2012 recante “Azioni finalizzate alla realizzazione del programma casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione” e le successive Ordinanze: n. 40 del 14 settembre 2012, n. 41 del 14 settembre 2012, n. 43 del 20 settembre 2012, n. 44 del 20 settembre 2012, n. 45 del 21 settembre 2012, n. 50 del 3 ottobre 2012, n. 60 del 19 ottobre 2012, n. 61 del 25 ottobre 2012, n. 85 del 5 dicembre 2012, n. 92 del 29 luglio 2013, n. 17 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 23 del 26 marzo 2014, n. 67 del 10 settembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 20 dell'8 maggio 2015, n. 35 del 29 luglio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 5 del 2 marzo 2017, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;
- n. 26 del 22 agosto 2012, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi, successivamente rimodulato dalle seguenti Ordinanze: n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;

- n. 80 del 22 novembre 2012, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 84 del 5 dicembre 2012 e n. 41 del 28 marzo 2013, con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre (PST);
- n. 83 del 5 dicembre 2012, n. 10 del 12 febbraio 2013, n. 135 del 4 novembre 2013, n. 141 del 22 novembre 2013, n. 13 del 24 febbraio 2014, n. 18 del 7 marzo 2014, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 3 del 25 gennaio 2021 assegnazione dei finanziamenti per la riparazione, con rafforzamento locale, o il ripristino, con miglioramento sismico, degli edifici religiosi (chiese) al fine di assicurare la continuità di culto;
- n. 84 del 5 dicembre 2012, con la quale è stata approvata la documentazione per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST);
- n. 6 del 30 gennaio 2013, con la quale sono state localizzate la scuola materna 3 temporanea di Galliera (BO) e la palestra di Rovereto di Novi di Modena (MO);
- n. 20 del 19 febbraio 2013, con la quale è stato approvato il Programma per la riorganizzazione della rete scolastica, rimodulato con Ordinanza n. 32 del 20 maggio 2016;
- n. 38 del 28 marzo 2013, n. 96 del 7 agosto 2013, n. 155 del 19 dicembre 2013, con le quali sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei, rispettivamente cosiddetti EPT I, EPT II e EPT III;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei (EST);
- n. 49 del 18 aprile 2013, recante "Localizzazione aree per strutture di emergenza: Rettifica dell'Ordinanza n. 41 del 28 marzo 2013. Codici CIG: Rettifica Ordinanza n. 38 del 28 marzo 2013. Richiesta ammissione a finanziamento: Integrazione Ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013. Conferimento delega di funzioni e connesse deroghe ai Sindaci dei Comuni e Presidenti delle province: modifica ed integrazione del punto 5) dell'Ordinanza n. 28 del 13 marzo 2013";
- n. 63 del 29 maggio 2013 recante "Assegnazione di contributi per spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012" e le successive Ordinanze di rimodulazione: n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 51 del 10 ottobre 2016, n. 15 del 11 luglio 2018, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 35 del 13 dicembre 2019;
- n. 66 del 7 giugno 2013, modificata e integrata dalle Ordinanze n. 15 del 26 febbraio 2014 e n. 24 del 15 aprile 2016, con la quale sono stati fissati criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS), nonché le successive Ordinanze sui finanziamenti: n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 25 del 25 ottobre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018, n. 29 del 13 novembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020;

- n. 148 del 11 dicembre 2013, recante “Concessione contributo alle Diocesi per la realizzazione di strutture temporanee per edifici di culto (chiese) per garantire la continuità dell’esercizio del culto”, e le successive Ordinanze: n. 19 del 13 marzo 2014, n. 46 del 13 giugno 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, n. 22 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 29 del 13 novembre 2019;

Richiamate le seguenti proprie Ordinanze:

- n. 29 del 13 novembre 2019, recante “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione.”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di Euro 471.573.145,95;
- n. 35 del 13 dicembre 2019, con la quale tra l’altro, è stato disposto di rimodulare in Euro 5.500.000,00 l’assegnazione di Euro 6.500.000,00 relativa alle “Spese per traslochi e deposito mobili privati” di cui al punto 6 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con svincolo e destinazione a diversa finalità della conseguente economia di spesa di Euro 1.000.000,00;
- n. 22 del 9 luglio 2020, con la quale è stato disposto di rimodulare in Euro 38.000.000,00, l’assegnazione di Euro 29.000.000,00 relativa ai “Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro (ONLUS)” di cui al punto 7 del dispositivo della citata Ordinanza n. 29/2019, con conseguente incremento di Euro 9.000.000,00 del fabbisogno, con copertura a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione previsto dall’art. 2 del Decreto-Legge n. 74/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012;
- n. 3 del 25 gennaio 2021, recante “Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione.”, con la quale è stato previsto il finanziamento complessivo di Euro 481.716.153,26 rimodulando quanto programmato con le Ordinanze n. 29 del 13 novembre 2019, n. 35 del 13 dicembre 2019 e n. 22 del 9 luglio 2020;

Ravvisata l’opportunità di aggiornare, a chiusura dell’annualità 2021, per talune voci di spesa, la relativa programmazione, avendo accertato ulteriori risparmi su alcuni capitoli di spesa, e consolidato le stime per le necessità residue, per le annualità successive;

Valutata, in riferimento al Programma Operativo Scuole, l’esigenza di incremento dell’accantonamento per complessivi Euro 381.914,54, rilevando:

- l’economia di Euro 52.893,82 in riferimento ai contributi per la Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l’anno scolastico 2013-2014;
- l’economia di Euro 265.191,64 in riferimento ai contributi per la Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l’anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici;

- la necessità di incrementare di ulteriori Euro 700.000,00 il contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche;
- l'esigenza di incremento dell'accantonamento per i contributi agli enti per le soluzioni alternative temporanee, a copertura in particolare dei contratti di locazione in essere per le prossime annualità, per un maggiore importo di Euro 200.000,00;
- l'economia di Euro 200.000,00 in riferimento ai contributi per la costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito della riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012 - ordinanza n.20 del 19 febbraio 2013 e s.m.i.;

Valutata, in riferimento al Programma Operativo Municipi, l'opportunità di riduzione dell'accantonamento per complessivi Euro 1.326.372,00, rilevando:

- l'economia di Euro 626.372,00 in riferimento ai contributi per la costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013.
- l'economia di Euro 200.000,00 in riferimento ai contributi agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche;
- l'economia di Euro 500.000,00 in riferimento ai contributi agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali;

Valutata, in riferimento al Programma Operativo Casa, l'opportunità di riduzione dell'accantonamento per complessivi Euro 258.797,40, rilevando:

- l'economia di Euro 258.797,40 in riferimento ai contributi destinati alla realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la

sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale (Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6);

Valutata, altresì, in riferimento agli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee) – Ordinanza n. 83 del 5 dicembre 2012, l'opportunità di ridurre l'accantonamento complessivo di Euro 99.333,32, in ragione delle economie maturate dai lavori conclusi e completamente rendicontati;

Valutata, altresì, in riferimento agli interventi volti alla realizzazione di edifici pubblici temporanei (EPT III), l'opportunità di ridurre l'accantonamento complessivo di Euro 37.411,82, in ragione delle economie maturate dai lavori conclusi e completamente rendicontati;

Valutata, infine, in riferimento ai contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), la necessità di incrementare l'accantonamento complessivo di Euro 1.340.000,00;

Accertato in Euro 481.716.153,26 l'importo complessivo della spesa, aggiornato alla data del 31 marzo 2022, confermando quello programmato con le richiamate Ordinanze n. 29 del 13 novembre 2019, n. 35 del 13 dicembre 2019, n. 22 del 9 luglio 2020 e n. 3 del 25 Gennaio 2021, secondo le seguenti voci:

- per il Programma Operativo Scuole, come da allegata Tabella 1, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a Euro 256.925.251,19, maggiore rispetto a quello di Euro 256.543.336,65 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 3/2021, con la conseguente nuova esigenza finanziaria di Euro 381.914,54;
- per il Programma Operativo Municipi, come da allegata Tabella 2, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a Euro € 62.373.628,00, minore rispetto a quello di Euro 63.700.000,00 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all' Ordinanza n. 3/2021, con la conseguente economia di Euro 1.326.372,00;
- per il Programma Operativo Casa, come da allegata Tabella 3, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a Euro 73.623.471,83, minore rispetto a quello di Euro 73.882.269,23 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all' Ordinanza n. 3/2021, con la conseguente economia di Euro 258.797,40;
- per gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), come da allegata Tabella 4, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, pari a Euro 17.600.000,00, minore rispetto a quello di Euro 17.699.333,32 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 3/2021, con la conseguente economia di Euro 99.333,32;
- per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), pari a pari a Euro 20.553.802,24, minore rispetto a quello di Euro 20.591.214,06 riscontrato in occasione della

precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 3/2021, con la conseguente economia di Euro 37.411,82;

- per i contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi), pari a Euro 5.500.000,00, invariato rispetto a quello riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 35/2019;
- per i contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), pari a Euro € 45.140.000,00, aumentato rispetto a quello di Euro € 43.800.000,00 riscontrato in occasione della precedente rimodulazione di cui all'Ordinanza n. 3/2021, con la conseguente nuova esigenza finanziaria di Euro 1.340.000,00;

Rilevato che, al fine di garantire l'integrale copertura del fabbisogno accertato, come da allegata Tabella Riepilogativa 5, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, non occorra finanziare maggiori somme a valere sul Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, che continua a presentare la necessaria disponibilità;

Dato atto che l'importo della spesa programmata, pari complessivamente a Euro 481.716.153,26, trova integrale copertura finanziaria a valere sulle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;

Accertato, alla data odierna, un importo di Euro 1.969.359,56 proveniente dalle somme incassate dalle imprese affidatarie per il riacquisto dei moduli residenziali (PMAR e PMRR), confluito nelle stesse risorse di cui al Fondo per la ricostruzione previsto dall'art. 2 Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;

Dato atto che, trattandosi di modifiche a saldo invariato e relative alla rimodulazione degli stanziamenti per le varie tipologie di interventi, la proposta della presente Ordinanza non è stata sottoposta al Comitato Istituzionale, costituito ai sensi dell'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

DISPONE

richiamate integralmente le considerazioni formulate in narrativa;

1. di rimodulare il Programma Operativo Scuole, approvando l'aggiornamento alla data del 31 gennaio 2022, come da allegata Tabella 1, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di Euro 256.925.251,19;
2. di rimodulare il Programma Operativo Municipi, approvando l'aggiornamento alla data del 31 gennaio 2022, come da allegata Tabella 2, parte integrante e

sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di Euro 62.373.628,00:

3. di rimodulare il Programma Operativo Casa, come da allegata Tabella 3, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di Euro 73.623.471,83;
4. di rimodulare gli interventi volti ad assicurare la continuità del culto (cosiddette Chiese immediate e temporanee), approvando l'aggiornamento alla data del 31 gennaio 2022, come da allegata Tabella 4, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, per una spesa complessiva di Euro 17.600.000,00;
5. di rimodulare per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n. 29 del 13 novembre 2019, pari a Euro 20.553.802,24;
6. di confermare a copertura dei contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Ordinanza n. 63/2013 e smi), la previsione di spesa di cui all'Ordinanza n 35 del 13 dicembre 2019, pari a Euro 5.500.000,00;
7. di aggiornare per i contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS, Ordinanza n. 66/2013 e smi), la previsione di spesa in Euro 45.140.000,00;
8. di confermare in Euro 481.716.153,26, come da allegata Tabella Riepilogativa 5, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, l'importo complessivo della spesa per le finalità della presente Ordinanza, mantenendo invariato l'importo programmato con la richiamata Ordinanza n. 3 del 25 Gennaio 2021;
9. di precisare che gli oneri derivanti dalla presente Ordinanza, pari complessivamente a Euro 481.716.153,26, trovano integrale copertura con le risorse finanziarie Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122;
7. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT)

Bologna

Stefano Bonaccini

(firmata digitalmente)

TABELLA 1

Programma Operativo Scuole				
		Ordinanza N.3/2021 (A)	Fabbisogno 2022 (B)	Differenziale (A-B)
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C".	€ 18.800.000,00	€ 18.800.000,00	€ 0,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 21.800.000,00	€ 21.800.000,00	€ 0,00
c)	<i>Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge 122/2012.</i>	€ 1.630.831,01	€ 1.630.831,01	€ 0,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 80.000.000,00	€ 79.947.106,18	-€ 52.893,82
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 36.200.000,00	€ 36.200.000,00	€ 0,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 37.500.000,00	€ 37.234.808,36	-€ 265.191,64
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 27.100.000,00	€ 27.800.000,00	€ 700.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 10.450.000,00	€ 10.650.000,00	€ 200.000,00
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012.	€ 23.062.505,64	€ 22.862.505,64	-€ 200.000,00
Totale		€ 256.543.336,65	€ 256.925.251,19	€ 381.914,54

TABELLA 2

Programma Operativo Municipi				
		Ordinanza N.3/2021 (A)	Fabbisogno 2022 (B)	Differenziale (A-B)
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato.	€ 5.150.000,00	€ 5.150.000,00	€ 0,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013.	€ 37.600.000,00	€ 36.973.628,00	-€ 626.372,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro breve tempo.	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 4.150.000,00	€ 3.950.000,00	-€ 200.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali.	€ 16.000.000,00	€ 15.500.000,00	-€ 500.000,00
Totale		€ 63.700.000,00	€ 62.373.628,00	-€ 1.326.372,00

TABELLA 3

Programma Operativo Casa				
		Ordinanza N.3/2021 (A)	Fabbisogno 2022 (B)	Differenziale (A-B)
a)	realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR).	€ 56.528.089,62	€ 56.528.089,62	€ 0,00
b)	realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale (Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6).	€ 9.480.000,00	€ 9.221.202,60	-€ 258.797,40
c)	Arredi dei PMAR e dei PMRR.	€ 5.620.000,00	€ 5.620.000,00	€ 0,00
d)	Oneri per manutenzione ordinaria aree PMAR	€ 614.348,98	€ 614.348,98	€ 0,00
e)	Smontaggio e deposito arredi PMAR e PMRR	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
f)	Contributo per la pulizia generale e la demolizione delle opere incongrue nelle aree utilizzate per i PMAR	€ 1.439.830,63	€ 1.439.830,63	€ 0,00
Totale		€ 73.882.269,23	€ 73.623.471,83	-€ 258.797,40

TABELLA 4

Programma Operativo Interventi per la Continuità del Culto			
	Ordinanza N.3/2021 (A)	Fabbisogno 2022 (B)	Differenziale (A-B)
Chiese immediate (Ord. 83/2012 e ss.mm.ii.)	€ 13.499.333,32	€ 13.400.000,00	-€ 99.333,32
Chiese temporanee (ord. 148/2013 e 46/2014)	€ 4.200.000,00	€ 4.200.000,00	€ 0,00
Residuo disponibile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 17.699.333,32	€ 17.600.000,00	-€ 99.333,32

TABELLA 5

RIEPILOGO GENERALE PROGRAMMI OPERATIVI			
	Ordinanza N.3/2021 (A)	Fabbisogno 2022 (B)	Differenziale (A-B)
Programma Operativo Scuole	€ 256.543.336,65	€ 256.925.251,19	€ 381.914,54
Programma Operativo Municipi	€ 63.700.000,00	€ 62.373.628,00	-€ 1.326.372,00
Programma Operativo Casa	€ 73.882.269,23	€ 73.623.471,83	-€ 258.797,40
Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	€ 17.699.333,32	€ 17.600.000,00	-€ 99.333,32
Edifici Pubblici Temporanei (EPT III)	€ 20.591.214,06	€ 20.553.802,24	-€ 37.411,82
Spese per traslochi e deposito mobili privati (Ordinanza n. 63/2013 esmi)	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00	€ 0,00
Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro (ONLUS)	€ 43.800.000,00	€ 45.140.000,00	€ 1.340.000,00
Totale	€ 481.716.153,26	€ 481.716.153,26	€ 0,00